

17. Beatrice Garzelli, *Nulla dies sine linea. Letteratura e iconografia in Quevedo*, 2008, pp. 204.
18. Selena Simonatti, *“La journée du clerc amoureux”*. *Horas y Eros en el Libro de buen amor* (cc. 372-387), 2008, pp. 176.
19. Alessandra Ghezzani, *Borges critico letterario. Strutture e procedimenti discorsivi*, 2008, pp. 172.
20. Giovanna Fiordaliso, *Autobiografie spagnole contemporanee. Josep Maria Castellet, José Manuel Caballero Bonald, Soledad Puértolas e Rosa Montero*, 2008, pp. 172.
21. Francesco Fava, *Amor y sombras. Lettura di La voz a ti debida di Pedro Salinas*, 2009, pp. 220.
22. Diego de Valera, *Defensa de virtuosas mujeres*, edizione critica, saggio introduttivo e note di Federica Accorsi, 2009, pp. 332.
23. Juan Pisón y Vargas, *El Rutzvanscadt o Quijote trágico*. Edizione, studio e note a cura di Daniela Pierucci, 2010, pp. 100.
24. Luis de Alcalá, *El Tractado de los Préstamos que pasan entre mercaderes y tractantes y por consiguiente de los logros, cambios, compras adelantadas y ventas al fiado*, edición, introducción y notas de Elena Carpi, 2011, pp. 132.
25. Iole Scamuzzi, *Concetti spagnuoli cavati da Lope de Vega. Un nuovo estratto dal piccolo zibaldone di Francesco Bracciolini conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze*, 2011, pp. 120.
26. Assunta Claudia Scotto di Carlo, *«Il vissuto e il nartrato»*. *I Recuerdos de niñez y de mocedad di Miguel de Unamuno*, 2012, pp. 390.
27. B. Capllonch, S. Pezzini, G. Poggi, J. Ponce Cárdenas, eds., *La Edad del Genio: España e Italia en tiempos de Góngora*, 2014, pp. 434.
28. Daria Castaldo, *«De flores despojando el verde llano». Claudiano nella poesia barocca, da Faria a Góngora*, 2014, pp. 260.
29. D. Castaldo, A. Gargano, F. Gherardi, I. Grasso, M. Rosso, G. Schiano, A.C. Scotto di Carlo, *«Y si a mudarme a dar un paso pruebo»* *Discontinuità, intermitenze e durate nella poesia spagnola della modernità*, a cura di A. Gargano e G. Schiano, 2015, pp. 204.
30. A. Candeloro, F. Cappelli, G. Fiordaliso, R. Gigliucci, S. Pezzini, G. Poggi, L. Selvaggini, E. Ventura, *Variazioni sulla picaresca. Intrecci, sviluppi, prospettive*, a cura di Federica Cappelli e Giulia Poggi, 2016, pp. 184.
31. Miguel de Unamuno, *Poesías*, edizione critica e studio di Assunta Claudia Scotto di Carlo, 2016, pp. 442.

Per quanto formulati da diversi punti di vista, gli otto contributi che formano questo volume tracciano una serie di linee convergenti nella ricca trama di voci che, a partire dal *Lazarillo*, si alternano nel romanzo picaresco. Sorte in alcuni casi da un'esperienza di traduzione su testi cosiddetti 'minori', in altri oggetto di studio di versioni già esistenti, essi si calibrano fra gli incerti confini che dividono le forme del narrare ispaniche da quelle italiane. Confini che si complicano e si contaminano soprattutto nei topoi e nelle strutture del racconto dando luogo a incroci narrativi a volte evidenti, altre nascosti nel tessuto del romanzo, altre, infine, rielaborati così da non riconoscerne più la provenienza. È nell'ambito di questa vasta e complessa sperimentazione che il romanzo picaresco si confronta con quello *cortesano*, il bizantino con la novella all'italiana, il *cuentecillo* con la favola esopica. Ed è a partire da tale sperimentazione che la struttura lineare del romanzo picaresco si schiude verso nuove prospettive diegetiche, alcune delle quali già adombrate dal presente volume, altre riscontrabili nelle pieghe delle sue, sia pur parziali, argomentazioni.

Federica Cappelli, ricercatrice di Letteratura Spagnola all'Università di Pisa, si è occupata soprattutto di letteratura spagnola dei secoli d'oro e specialmente all'opera di Francisco de Quevedo, mantenendo anche un vivo interesse per la narrativa dell'esilio repubblicano e per la traduzione letteraria.

Antonio Candeloro è ricercatore presso la Universidad Católica San Antonio de Murcia; ha studiato la picaresca e il romanzo spagnolo moderno e contemporaneo. Ha pubblicato il saggio monografico "Javier Marías y el enigma del tiempo" (EDITUM, 2016).

Giovanna Fiordaliso è ricercatrice di Letteratura Spagnola presso l'Università della Tuscia (Viterbo). Si occupa di narrativa spagnola, spaziando da quella dei Secoli d'Oro alle manifestazioni moderne e contemporanee.

Roberto Gigliucci insegna Letteratura Italiana alla Sapienza Università di Roma. Il suo ultimo lavoro pubblicato è "Realismo barocco" (Edizioni di Storia e Letteratura, 2016).

Sara Pezzini, dottore di ricerca all'Università di Pisa, svolge attività di ricerca presso l'Università della Sorbona; è curatrice dell'edizione delle *Décimas* di Luis de Góngora (Edizioni dell'Orso, in corso di stampa).

Giulia Poggi è stata docente di Letteratura Spagnola all'Università di Pisa. Si è dedicata prevalentemente allo studio della letteratura dei secoli d'oro e, in particolare, della poesia di Góngora.

Luisa Selvaggini, dottore di ricerca presso l'Università di Pisa, si è occupata di traduzione e di trattatistica spagnola del Cinquecento.

Edoardo Ventura, dottore di ricerca presso l'Università di Padova, si è occupato di petrarchismo spagnolo e di traduzione della picaresca in Italia.

€ 19,00



A. CANDELORO, F. CAPPELLI, G. FIORDALISO
R. GIGLIUCCI, S. PEZZINI, G. POGGI
L. SELVAGGINI, E. VENTURA

VARIAZIONI SULLA PICARESCA

BSI
30

EDIZIONI ETS

BIBLIOTECA DI STUDI ISPANICI
30

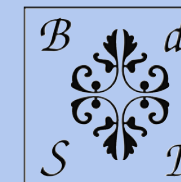
A. Candeloro, F. Cappelli, G. Fiordaliso
R. Gigliucci, S. Pezzini, G. Poggi
L. Selvaggini, E. Ventura

Variazioni sulla picaresca

Intrecci, sviluppi, prospettive

a cura di

Federica Cappelli e Giulia Poggi



Edizioni ETS

BIBLIOTECA DI STUDI ISPANICI

1. Anna Bognolo, *La finzione rinnovata. Meraviglioso, corte e avventura nel romanzo cavalleresco del primo Cinquecento spagnolo*, 1998, pp. 272.
2. José Manuel Lucía Megías, *Libros de caballerías castellanos en las Bibliotecas Públicas de París. Catálogo descriptivo*, 1999, pp. 328.
3. Juan Pérez de Montalbán, *Fama póstuma a la vida y muerte del doctor frey Lope Félix de Vega Carpio y elogios panegíricos a la inmortalidad de su nombre*, edición crítica, estudio y notas de Enrico Di Pastena, 2001, pp. CXII-456.
4. Stefano Arata, *Textos, géneros, temas. Investigaciones sobre el teatro del Siglo de Oro y su pervivencia*, Fausta Antonucci, Laura Arata, María del Valle Ojeda (eds.), Introducción de Fausta Antonucci, 2002, pp. XXVIII-282.
5. Giuliana Piacentini, Blanca Perinián (eds.), *Glosas de romances viejos*. Siglo XVI, 2003, pp. 364.
6. Giuseppina Ledda, *La parola e l'immagine. Strategie della persuasione religiosa nella Spagna secentesca*, 2003, pp. 183.
7. Paolo Tanganelli, *Unamuno fin de siglo. La escritura de la crisis*, 2003, pp. 246.
8. Marcial Rubio Arquez (ed.), *El Cancionero de Juan de Escobedo*, 2005, pp. 452.
9. Felice Gambin, Azabache, *Il dibattito sulla malinconia nella Spagna dei Secoli d'Oro*. Prefazione di Giulia Poggi, 2005, pp. 156, ill.
10. Simone Trecca, *La parola, il sogno, la memoria. El Laberinto (1956) di Fernando Arrabal*, 2005, pp. 124.
11. Margarita Hickey y Pellizzoni, *Poesías*, edizione, studio e note a cura di Daniela Pierucci, 2006, pp. 308, ill.
12. Gabriele Bizzarri, *L'epica degradata di Álvaro Mutis*, 2006, pp. 208.
13. Elena Carpi, *La Instrucción de Mercaderes di Saravia de la Calle e la Institutione de' mercanti di Alfonso de Ulloa*, 2007, pp. 364.
14. Gloria Guidotti, *Filolologia e cultura tra Spagna e Italia*, María Hernández Esteban y Margarita Borreguero Zuloaga (eds.), 2007, pp. 232.
15. Flavia Gherardi, *«Un cuerpo parecemos y una vida». Doppie identità nella narrativa spagnola del Secolo d'Oro*, 2007, pp. 316.
16. Stefano Neri, *L'eroe alla prova. Architetture meravigliose nel romanzo cavalleresco spagnolo del Cinquecento*, 2007, pp. 238.